

OGGETTO: Atto di controllo. Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. Deliberazione 11/12/2002, n. 58/C.A. avente per oggetto: " Approvazione Bilancio preventivo riferito all' esercizio 2003 ".

Scadenza 18 maggio 2003. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4;

VISTA la legge regionale 7 ottobre 1994, n. 50;

VISTA la legge regionale 10 maggio 2001, n. 10;

ESAMINATA la deliberazione 11/12/2002, n. 58/C.A. del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, avente per oggetto: " Approvazione Bilancio preventivo riferito all' esercizio 2003 ";

RILEVATO che a seguito della suddetta deliberazione il bilancio in argomento contempla le seguenti previsioni finanziarie;

ENTRATE

Titolo I - dai contributi dei consorziati	5.083.321,00
Titolo II - da trasferimenti di fondi dal bilancio della Regione, dello Stato o altri Enti	4.490.028,00
Titolo III - da beni strumentali ed entrate diverse	2.072.042,00
Titolo IV - in conto capitale	8.945.924,00
Titolo V - alienazione e ammortamento beni strumentali	20.658,00
Titolo VI - da operazioni finanziarie	=====
Titolo VII- contabilità speciali	6.620.977,00

Totale generale delle entrate	27.232.950,00;
	=====

USCITE

Titolo I - correnti	10.594.395,00
Titolo II - in conto capitale	8.945.924,00
Titolo III- acquisto beni strumentali	20.658,00
Titolo IV- da operazioni finanziarie	1.050.996,00
Titolo V - contabilità speciali	6.620.977,00

Totale generale delle uscite	27.232.950,00 ;
	=====



PRESO ATTO che dall'esame delle previsioni complessive sopra riportate il Bilancio di previsione 2003 chiude in pareggio;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, formulata in data 05/12/2002, con la quale si prende atto delle considerazioni espresse dal Presidente del Consorzio nella relazione accompagnatoria al bilancio in oggetto e si esprime parere favorevole;

VISTA la relazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, che è parte integrante dell'allegato Bilancio di previsione 2003;

RITENUTO, per l'imminente scadenza del termine per l'esercizio del controllo, di adottare il presente atto senza il preventivo parere della competente Commissione Consiliare,
all'unanimità,

llu

DELIBERA

- di **APPROVARE** la deliberazione 11/12/2002, n. 58/C.A. del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, avente per oggetto: "Approvazione Bilancio preventivo riferito all'esercizio 2003".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi



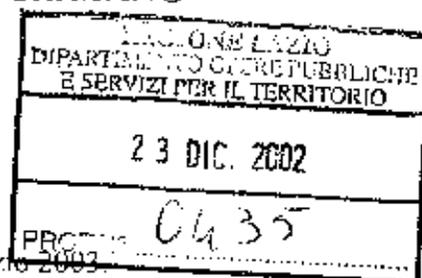
19 MAG. 2003

ALLEC. alla DELIB. N. 444
DEL 16 MAG. 2003 *lu*

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Via del Viminale n. 43 - 00184 Roma

DELIBERA N. 58 DEL 11/12/2002



OGGETTO: Approvazione Bilancio preventivo riferito all'esercizio 2003

II. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladue il giorno mercoledì undici del mese di dicembre alle ore 17:00 nella sede del Consorzio in Roma Via del Viminale n. 43, in seguito ad invito con protocollo n. 7110 del 05/12/2002, sono presenti i Signori:

- GIORDANO Giuseppe - Presidente;
- BIAGETTI Massimo - Vice Presidente;
- CORSETTI Carlo - Consigliere;
- DESTRO Claudio - Consigliere;
- DI MARIO Livio Fttore - Consigliere;
- GRASSETTI Domenico - Consigliere;
- MARSICOLA Marco - Consigliere;
- PAPA Maurizio - Consigliere;
- ROTA Vincenzino - Consigliere;
- SCARABELLO Germano - Consigliere;

Assistono il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Luigi Sera ed il Revisore dei Conti Dott. Ludovico Camarda.

Assiste e svolge le funzioni di Segretario il Dott. Ing Giacomo Fiorello.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo statuto consortile

VISTA la Legge Regionale 21 Gennaio 1984 n. 4;

VISTA la Legge Regionale 7 Ottobre 1994 n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11 Dicembre 1998 n. 53;

VISTO lo schema del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2003, predisposto dagli uffici consortili;

PRESO ATTO degli interventi dei presenti;

RITENUTO necessario, approvare il sopraccitato Bilancio Preventivo, riferito all'esercizio 2003;

A MAGGIORANZA con le seguenti votazioni;

favorevoli :

- GORDANO Giuseppe

- BIAGETTI Massimo

- GRASSETTI Domenico

- PAPA Maurizio

- ROTA Vincenzino

- DESTRO Claudio

- CORSETTI Carlo

astenuti :

- MARSICOLA Marco

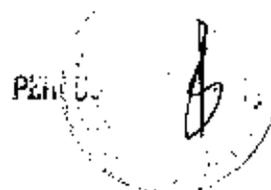
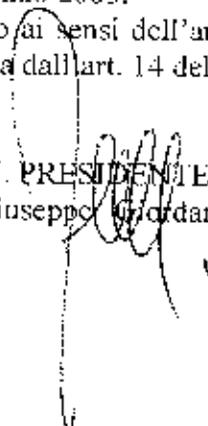
DELIBERA

Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato.

Di Approvare il Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2003.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50, così come modificata ed integrata dall'art. 14 della Legge Regionale 22 maggio 1997, n. 11.

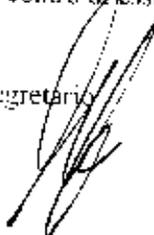
Il PRESIDENTE
(Giuseppe Gordano)



Certificato di Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Segretario, che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo di questo Consorzio nelle giornate dal 17/12/02 al 19/12/02 che contro di essa non sono pervenuti reclami ed opposizioni di sorta nei termini statutari.

Il Segretario



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO
PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2003 DEL
CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

REGIONE LAZIO DIPARTIMENTO CONTI PUBBLICHE E SERVIZI PER IL TERRITORIO
19 MAR. 2003
PROT. N. <i>0075</i>

Oggi, 5 dicembre 2002, alle ore 14 presso lo Studio del dott.

Ludovico Camarda, sito in Roma Via Biella, 4, si sono riuniti al completo i componenti del Collegio dei Revisori dei conti per procedere alla stesura della presente relazione accompagnatoria al bilancio di previsione dell'esercizio 2003 del Consorzio di Bonifica del Tevere ed Agro Romano, dopo le variazioni apportate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

La presente sostituisce pertanto la precedente redatta in data 21 ottobre 2002 sulla base della bozza di bilancio previsionale fornito dagli uffici amministrativi del Consorzio.

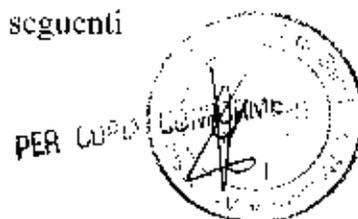
* * * * *

I Revisori, premesso che in data odierna il Consiglio Consorzio, ha consegnato l'elaborato inerente il bilancio preventivo 2003, i relativi allegati e la relazione accompagnatoria redatta dal Presidente Sig. Giuseppe Giordano, procedono alla stesura della relazione al bilancio suddetto che qui di seguito viene riportata:

gg

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2003
VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO.

Sulla base dell'elaborato predisposto dagli Amministratori del Consorzio che è stato posto all'attenzione del Consiglio in forma definitiva in data odierna, il Collegio dei revisori dei conti, formula le seguenti considerazioni:



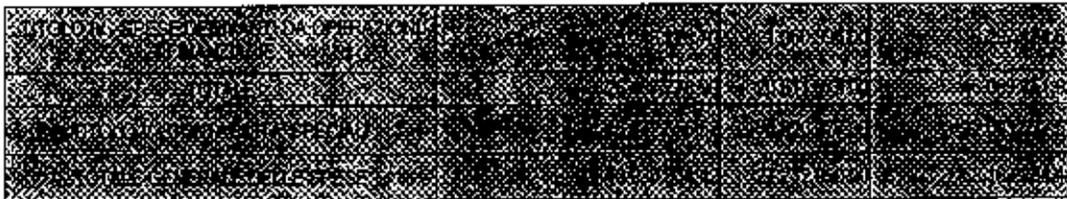
- con detto documento viene autorizzata l'esecuzione delle spese e la riscossione delle entrate e viene pianificata tutta l'attività che si intende porre in essere nel corso dell'esercizio finanziario 2003;
- il bilancio preventivo dell'esercizio 2003 è stato predisposto prima dell'inizio del periodo di riferimento, così come raccomandato dalla circolare n. 5/97 del Ministero del Tesoro avente per oggetto i principi per la "revisione contabile negli enti pubblici" ed a cui lo scrivente Collegio ha tra l'altro inteso riferirsi nel redigere il presente documento;
- il bilancio preventivo in esame è oggetto di apposita delibera consiliare.
- Il bilancio in esame è stato elaborato secondo lo schema approvato dal Consiglio Regionale del Lazio in data 11 marzo 1996 con delibera n. 97 (criterio misto) e pertanto si compone delle seguenti sezioni:
 - Gestione dei residui
 - Movimenti di competenza
 - Risultanze di cassa.

Le dette sezioni sono state rilevate secondo i criteri seguenti:



Per quanto attiene ai **residui** attivi e passivi essi si compongono delle entrate accertate e spese impegnate all'1.1.2002 a cui si sono sommate algebricamente sia le movimentazioni contabili eseguite alla data di redazione del bilancio in esame, sia i residui che si sono venuti a creare nelle movimentazioni di competenza del 2002, sia la stima delle movimentazioni che potranno ancora verificarsi fino alla chiusura dell'esercizio medesimo su tutte le voci precedentemente descritte.

OK



In riferimento a quanto suesposto si evidenzia che per quanto riguarda la sezione dei residui, i crediti (residui attivi) stimati nel documento programmatico in commento sono maggiori di € 11.258 rispetto ai debiti (residui passivi).



Entrate

In relazione alle voci evidenziate nella sezione relativa alle competenze, il Collegio prende atto della stima effettuata dagli uffici amministrativi in merito alle entrate correnti. Analogamente a quanto stimato per l'anno 2002 nel preventivo 2003 queste ultime, riferite al finanziamento complessivo del Consorzio (entrate correnti + entrate in conto capitale), coprono in totale il 59,18 % circa (contro il 51,8 % stimato per il 2002) dell'intero fabbisogno finanziario dell'anno 2003. Nell'ambito di dette fonti di copertura, le entrate relative alla partecipazione del finanziamento pubblico (Provincia - ATO - Regione - Stato) all'attività operativa del Consorzio corrispondono al 53,6% circa rispetto al 54,8% stimato per l'anno in corso. La percentuale suddetta è così composta:

JK

Partenza	2002	2003
45.2%		46.5%
46.5%		45.2%
45.2%		46.5%

Il restante 46.5% delle entrate correnti, rispetto al 45.2% previsto per l'anno 2002, è formato dall'autofinanziamento consortile secondo quanto riportato in sintesi nello schema sotto indicato:

Autofinanziamento	2002	2003
45.2%		46.5%
46.5%		45.2%
45.2%		46.5%

Contributi ordinari	2002	2003
€ 2.722		€ 3.0251
€ 3.0251		€ 2.722
€ 2.722		€ 3.0251

I contributi ordinari posti a carico dei consorziati sono stati previsti per un importo di € 3.0251 rispetto ad € 2.722. dell'anno precedente.

Ruoli irrigui	2002	2003
€ 1.452		€ 1.474
€ 1.474		€ 1.452
€ 1.452		€ 1.474

I ruoli irrigui di competenza dell'anno 2003 sono stati previsti per € 1.474 rispetto ad € 1.452 preventivati per l'anno 2002. Per quanto attiene i ruoli derivanti dalla gestione degli acquedotti, i costi sono rimasti pressochè invariati (€ 588 – nel 2002 €590), essendo tutt'ora in corso una trattativa con il Comune di Roma e con il Comune di Fiumicino per cedere l'intera rete come previsto dalla legge Regione Lazio 4 del 1984, qualora l'operazione venisse perfezionata nel corso dell'anno 2003 la richiesta ai

contribuenti potrebbe subire una proporzionale decurtazione.

In merito all'esazione dei ruoli è opportuno evidenziare che il Consorzio nel rispetto della normativa vigente, ha rinnovato (fino al 2004) le convenzioni con le tre concessionarie addette alla riscossione (Roma - M.P.Siena; Rieti - Ca.Ri.Ri.; Viterbo - SEAL S.p.A.) attraverso le quali otterrà una anticipazione di cassa pari al 70%, delle singole rate di scadenza dei ruoli (ordinario - 2 rate; specifico - 4 rate), rispetto al 60% stabilito nelle precedenti convenzioni, a prescindere dall'effettiva riscossione (riscosso per non riscosso)



Riguardo alle spese correnti, il bilancio preventivo 2003 fa prevedere un aumento rispetto al 2002, è stato infatti previsto un incremento di € 457.

In merito alle poste relative alle spese si evidenzia quanto di seguito:
Il costo del personale previsto per € 3.238, rispetto a € 3.269 del preventivo 2002, viene diviso per centri di costo secondo lo schema che segue:

fr

Le spese da sostenere principalmente per interventi manutentori dei canali e dei collettori di bonifica, sono state previste per € 4.938.

Dette spese "assorbono" il 42,3% del fabbisogno finanziario complessivo dell'Ente rispetto al 40.5% previsto nell'ottobre 2001 per il bilancio preventivo dell'anno corrente. Se a tali spese si aggiungono i costi per l'irrigazione e gli acquedotti, il costo dell'attività "tipica" dell'Ente rappresenta il 60.1% circa delle spese che complessivamente si prevede di sostenere. Sempre per l'anno corrente tale percentuale era individuata in 63%.

In relazione all'esposizione finanziaria prevista per l'anno 2003, gli oneri finanziari sono stati stimati per € 930.

Oltre a quanto si avrà modo di rilevare nelle conclusioni, il Collegio ritiene comunque opportuno evidenziare che l'esposizione finanziaria di Tesoreria, ancorché trattasi di una oramai "conclamata" pesante situazione debitoria, beneficia della capitalizzazione annuale degli interessi passivi, anziché trimestrale.



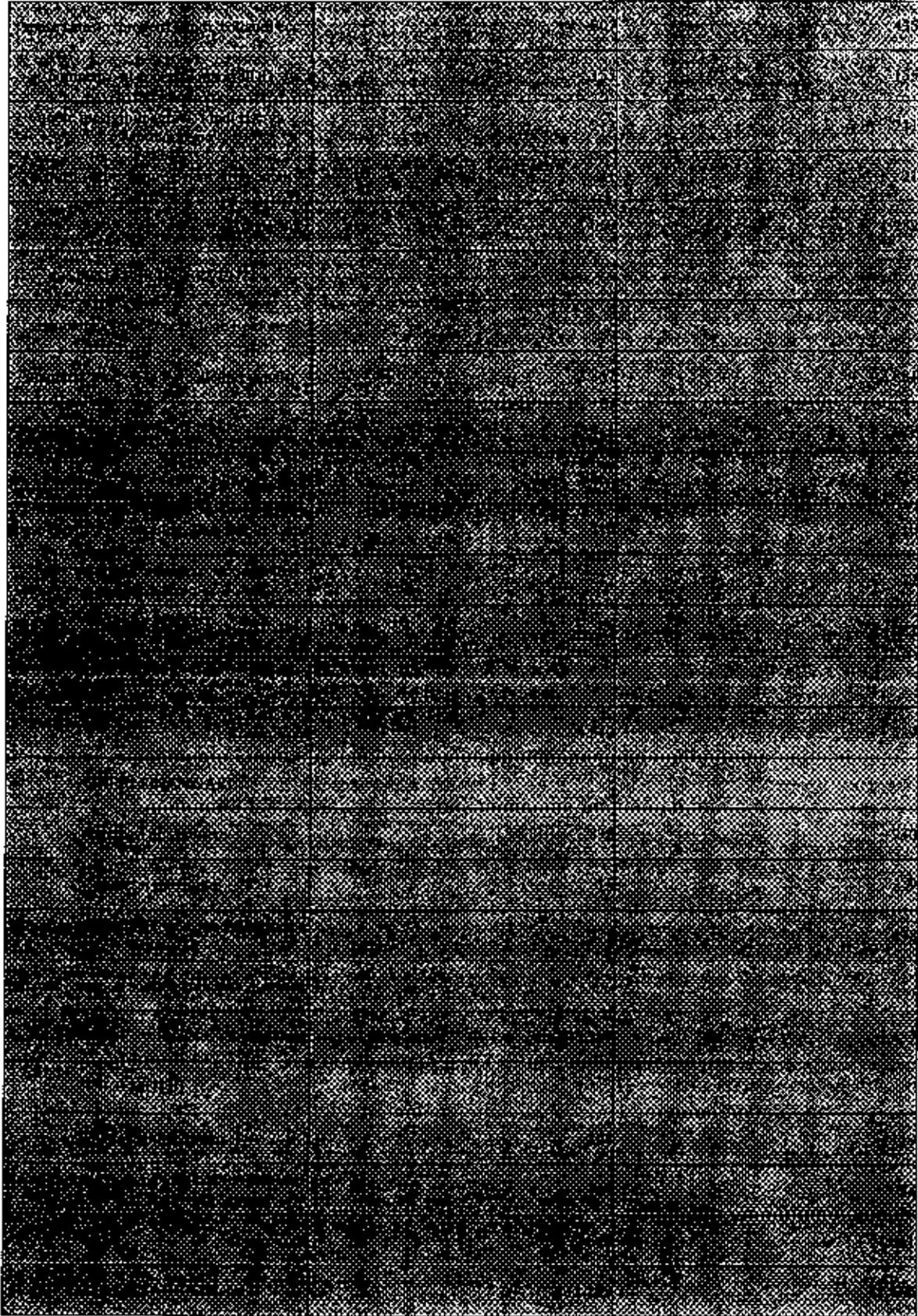
Le spese in conto capitale che riguardano l'esecuzione di opere di bonifica in concessione, sono state previste per un importo inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (€ 8.946 contro € 10.412 dello scorso bilancio preventivo).

Anche in questo caso la movimentazione finanziaria di tali spese è purtroppo estremamente fluida mentre, di contro, l'incasso delle relative fonti di copertura (entrate in conto capitale) procede estremamente a rilento. Il lasso temporale intercorrente tra il pagamento dello stato d'avanzamento

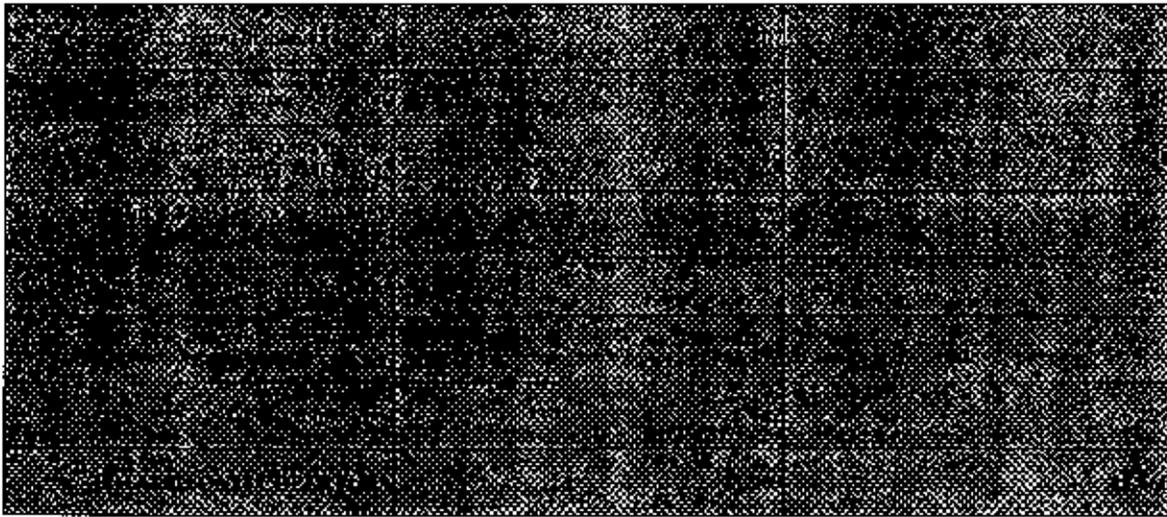
lavori delle imprese e l'incasso delle somme dalla Regione e dallo Stato è estremamente lungo; l'incasso si verifica dopo molti mesi ed in alcuni casi, tutt'altro che infrequenti dopo anni.

Ad ulteriore specifica delle variazioni delle uscite e delle entrate sopra commentate, si riportano qui di seguito le tabelle riassuntive con i relativi dati di previsione riferiti alle annualità 2002 e 2003:

ff



11



Il Collegio preso atto dei documenti che formano ed accompagnano il bilancio di previsione dell'esercizio 2003, ivi comprese le osservazioni esposte dal Presidente nell'apposita relazione, oltre alle considerazioni di carattere specifico sul bilancio di previsione 2003, ritiene di dover effettuare alcune considerazioni di carattere generale, peraltro già espresse nei precedenti esercizi..

fr

Nell'attività del Consorzio risultano evidenti due ordini di problemi i cui risvolti, certamente, influiscono negativamente sui valori di bilancio, uno di natura economica e uno di natura finanziaria.

Per quanto attiene le problematiche di natura economica, è opinione di questo Collegio che si debba addivenire all'attivazione di procedure atte ad ampliare la base imponibile ed ottimizzare le risorse disponibili, diversamente sarebbe necessario un deciso ridimensionamento dei costi.

Il compito in tal senso non è certamente facile anche in considerazione del fatto che l'eventuale aumento dei soggetti sottoposti a contributo, ancorché ottenuto mediante applicazione di norme legislative e tecniche ineccepibili, se non accompagnato da un attento monitoraggio degli incassi

potrebbe compromettere fortemente l'attendibilità delle stime delle entrate e quindi comportare serie ripercussioni in termini di gestione.

L'intempestività delle entrate, com'è facile intuire, acuisce sia le problematiche economiche che finanziarie dell'Ente e proprio in relazione a ciò il Collegio invita l'organo amministrativo a voler prendere in considerazione l'opportunità di avvalersi, nel breve e medio termine, di strumenti legislativi (Legge Regione Lazio 54/1978 e 4/84 così come modificata dalla legge 50/94) già esistenti ed idonei a riequilibrare l'intero assetto economico-finanziario, esortandolo a dare priorità ad azioni di recupero dei crediti ed all'ottimizzazione dell'emissione dei ruoli in termini omogenei..

Il Collegio inoltre ritiene condivisibile quanto suggerito dal precedente collegio in merito all'elaborazione di un piano di risanamento economico finanziario dell'Ente da presentare alla Regione con cui addivenire al consolidamento delle passività di bilancio ed alla loro copertura.

Circa le problematiche di natura finanziaria, strettamente connesse a quelle di natura economica sommariamente susposte, un ruolo determinante viene giocato dalla sfasatura temporale intercorrente tra pagamenti e incassi, come già precedentemente menzionato, infatti, i pagamenti delle spese vengono effettuati con anticipo rispetto alla riscossione delle entrate, anche a causa della non sempre tempestiva emissione dei ruoli.

Si ritiene infine opportuno richiamare l'attenzione degli amministratori, in merito alle somme indicate al capitolo 09.02 spese (residui passivi) e per i valori dei residui che incidono sulla cassa, sul

rischio che alcune delle somme inesatte dal MPS (ente esattore) rischiano la prescrizione se non si effettueranno atti interruttivi entro il 31.12.2002.

Inoltre al capitolo 09.02 sono rilevate solo somme accantonate in definizione di "anticipi in convenzione" per ruoli affidati agli Enti esattori ed ancora da definire soggettivamente in capo ai debitori per complessivi 5.534.350 Euro.

Il Collegio esorta il Consiglio ad agire tempestivamente e decisamente onde evitare la prescrizione ed assumere i dovuti atti per la definizione degli altri importi residui.

In merito alla convenzione ATO 2 - Provincia di Roma, preso atto dell'avvenuta definizione, il Collegio constata il perdurare della situazione di stallo venutasi a creare nei pagamenti che la Regione Lazio anticipa al Consorzio per conto dell'ATO, con l'utilizzo di fondi che altrimenti potrebbero essere fatti affluire al Consorzio su altre voci di entrata..

In relazione alle modalità ed alle procedure di emissione dei ruoli 2003 ed alle stime di bilancio che ne conseguono, il Collegio non può che prendere atto delle osservazioni espresse nella Relazione accompagnatoria redatta a cura del Presidente volta a garantire l'equilibrio di bilancio.

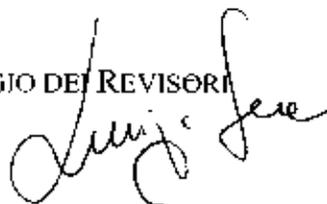
* * * * *

Il Collegio dei revisori, in conclusione alle osservazioni sopra evidenziate, rimette la presente nota agli Uffici Amministrativi del Consorzio per i conseguenti adempimenti formali esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2003.

Roma, 05.12. 2002

Per il COLLEGIO DEI REVISORI

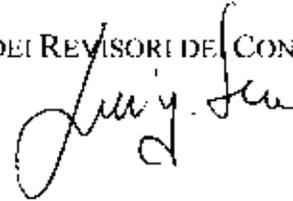
F.to (Dott



* * * * *

Ultimata la stesura della relazione accompagnatoria al bilancio di previsione dell'esercizio 2003 alle ore 20,45 il Presidente del Collegio dichiara sciolta la presente riunione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



12/10

